



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

9. analisi del risultato di amministrazione

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	456.430,47
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	2.680.635,01
INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	158.291,08
di cui da gestione corrente	149.702,36
da gestione in conto capitale	8.588,72
da gestione servizi c/terzi	
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (*)	180.925,53
di cui da gestione corrente	171.219,41
da gestione in conto capitale	9.706,12
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.476.282,09

(*) Il risultato della gestione di competenza prescinde dall'avanzo/disavanzo eventualmente applicato.

10. composizione dei residui attivi e passivi

A questo proposito si veda la delibera di riaccertamento dei residui.

11. composizione delle disponibilità liquide

Il valore presente in bilancio è interamente disponibile presso la tesoreria dell'Ente, non essendoci alcuna cassa decentrata.

12. dati relativi al personale

I valori presenti in bilancio riguardano 5 dipendenti a tempo indeterminato, oltre il Direttore. Si allegano le schede riepilogative delle spese sostenute.

Il Direttore



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ANNO 2016 (ART. 46 D.P.R. 97/03)

Il rendiconto per l'anno 2016 presenta un avanzo di amministrazione di € 3.476.282,09, mentre la gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 180.925,53. L'avanzo di amministrazione è così composto:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.849.654,60
RISCOSSIONI	423.035,73	1.625.883,35	2.048.919,08
PAGAMENTI	1.532.521,18	1.664.250,67	3.196.771,85
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			5.701.801,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			5.701.801,83
RESIDUI ATTIVI	89.542,00	1.470.281,30	1.559.823,30
RESIDUI PASSIVI	2.534.354,59	1.250.988,45	3.785.343,04
DIFFERENZA			-2.225.519,74
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			3.476.282,09

I movimenti finanziari principali avvenuti nel corso del 2016 sono, per la parte riguardante le entrate, i trasferimenti da parte dello Stato il quale ha destinato all'Ente il finanziamento di Euro 1.745.675,25 quale contributo ordinario per far fronte alle spese relative al funzionamento dell'Ente. Inoltre sono state incassate Euro 163.871,53 per la gestione dell'AMP.

L'Ente ha inoltre ricevuto un contributo dalla Regione Sardegna per € 22.598,25 per il cofinanziamento di alcune attività di conservazione della natura.

Le visite al parco hanno permesso all'Ente di accertare proventi per Euro 102.054,60, la tabella evidenzia l'evoluzione delle entrate proprie nel corso degli anni:

anno	Incasso
2015	64.780,62
2014	68.508,30
2013	53.892,06
2012	79.236,66
2011	75.790,00



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

2010	53.735,05
2009	58.622,50
2008	31.740,00
2007	72.213,12
2006	75.259,00
2005	98.633,35

Le disponibilità di Banca ammontano invece a Euro 5.701.801,83 che rappresentano la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio ottenuta dalla differenza fra gli incassi ed i pagamenti sia in conto competenza sia in conto residui; la differenza con l'importo dell'avanzo scaturisce dall'inserimento dei residui attivi e passivi dell'esercizio.

Al fine di una più approfondita analisi del risultato di amministrazione si fa riferimento alla nota integrativa di cui all'art. 44 D.P.R. 97/03.

Le spese correnti impegnate sono pari a € 2.482.167,15 rispetto allo stanziato pari a € 3.779.324,01 con una differenza non impegnata pari a € 1.297.156,86.

In relazione alle spese in conto capitale si segnalano impegni per € 295.515,58 contro uno stanziamento definitivo di € 1.718.500,00 con una differenza non impegnata di € 1.422.984,42.

Sulla base dei propositi pianificatori della relazione programmatica 2016 vengono illustrate le considerazioni di consuntivo dell'anno 2016, relative alle linee strategiche, le azioni, le linee di sviluppo dell'attività dell'Ente Parco, le modalità di attuazione ed anche il sistema per il controllo del loro sviluppo.

Linee generali d'indirizzo

L'isola dell'Asinara ha un'estensione di 52 km². L'Area Marina Protetta si estende per oltre 100 km².

E' diventata Parco nazionale con DPR 3.10.2002, è Area Marina Protetta con DM del Ministro dell'Ambiente 13.8.2002, è classificata come Sito di Importanza Comunitaria, è Zona di Protezione Speciale per la direttiva habitat, è inserita nel Santuario Internazionale dei Cetacei.

È situata nella parte nord-occidentale della Sardegna. La sua larghezza è assai variabile e va da 290 m, nel punto più stretto a 7 km in quello più largo. Il suo perimetro costiero raggiunge i 110 km. Morfologicamente è montuosa con coste alte e frastagliate, tra le quali si trovano spiagge e cale come Cala Arena e Cala Sant'Andrea. La vegetazione è caratterizzata dalla macchia mediterranea, è scarsamente alberata per l'attività umana e la mancanza di corsi d'acqua importanti; sono però presenti alcuni bacini artificiali per contenere le acque dolci ad uso potabile. La vegetazione è distribuita in 91 famiglie e 336 generi. L'entità degli endemismi è di 29 entità cioè circa il 5% della flora in generale.

La fauna ha subito negli ultimi decenni profonde modificazioni. Nell'isola oggi sono segnalate oltre 80 specie di vertebrati terrestri appartenenti alle classi degli Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi. Riveste un'importanza altamente elevata a livello internazionale per la conservazione e riproduzione della fauna selvatica che annovera diverse specie rare e in via di estinzione. Di importanza conservazionistica e genetica la popolazione di asini bianco e grigio. Inoltre rappresenta con la sua storia legata agli eventi internazionali (prima guerra mondiale) e nazionali (carcere e supercarcere connesso a tutti gli eventi politici e malavitosi italiani) una porzione di territorio fra i più importanti di Italia e d'Europa.

Il Consiglio Direttivo si è insediato dal 16 gennaio 2015, attualmente è in attesa della nomina del Presidente dell'Ente decaduto dalla carica nel mese di febbraio 2016.

La pianta organica è ora composta da 7 unità, oltre 3 unità a contratto:
- ufficio amministrativo 2 (1 a tempo indeterminato e 1 a contratto)



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

- ufficio finanziario 2 (1 part-time indeterminato e 1 contratto)
- ufficio risorse terrestri 1 (1 indeterminato)
- ufficio risorse mare 3 (2 indeterminato, 1 contratto)
- ufficio tecnico 2 (2 indeterminati di cui 1 in aspettativa che ricopre l'incarico di direttore e 1 in comando)

Il 2016 ha visto il collocamento a riposo di due unità lavorative: una unità nell'ufficio risorse terrestri e un'altra nell'ufficio amministrativo. Nel corso dell'anno è stata assunta una unità con l'istituto del comando in sostituzione del Direttore che, prima della sua nomina, rivestiva la qualifica di responsabile dell'ufficio tecnico.

Nel 2016, in continuità con gli anni precedenti, è stata effettuata una azione volta al miglioramento della qualità dei servizi e sulla diffusione dell'immagine del Parco, per mostrare un Parco organizzato, capace cioè di valorizzare le proprie risorse ambientali e naturali e di garantire un turismo responsabile, azione dovrà necessariamente essere portata avanti con costanza negli anni.

Ciò è stato l'impegno del 2016, per trovare il giusto equilibrio tra ottimizzazione delle risorse, la ricerca scientifica, l'educazione ambientale e l'operatività sul territorio e sul mare, consolidando i rapporti con le istituzioni di riferimento (Ministero e Regione), con quelle di competenza (Comune) e con quelle operative (Foresta), soprattutto per la risoluzione di problemi annosi quali la gestione delle risorse idriche e l'eradicazione degli animali inselvatichiti.

In termini operativi, all'interno dalla organizzazione del Parco si è proceduto al progressivo riordino di procedure, compiti e attività, al fine di ottimizzare ogni singola risorsa economico-finanziaria disponibile, soprattutto individuando modelli procedurali su gare d'appalto, albi fornitori, comunicazione istituzionale, semplificazione e riordino di procedure amministrative e finanziarie.

Il 2016 ha visto un sostanziale processo di aggiornamento dell'Ente in materia di trasparenza che è scaturito nell'adeguamento, alla normativa di riferimento a partire dai primi mesi dell'anno 2017. Nel 2016 per la prima volta nella storia dell'Ente Parco è stato nominato l'O.I.V.

Quadro di riferimento

Il Punto di Riferimento unico del Parco Nazionale dell'Asinara è il *Piano del Parco*, approvato nel giugno 2010, che detta le norme pianificatorie e programmatiche sull'isola dell'Asinara, costituita da un patrimonio territoriale, naturalistico e ambientale, immobiliare, strutturale ed infrastrutturale, la cui proprietà, per il 98% è della Regione Autonoma della Sardegna. Ciò ha riguardato sia gli aspetti strutturali che quelli più prettamente gestionali, per la flora e per la fauna.

Questa particolare condizione è di per se un argomento di autentico interesse politico, nel senso che l'operare in *sinergia* fra l'Ente Parco e la Regione Autonoma della Sardegna, ed in particolare con l'Agenzia Conservatoria delle Coste nel condividere le scelte, le priorità, disporre delle importanti risorse, sono di fondamento per agevolare l'attuazione degli obiettivi contenuti nel *Piano*.

Altro documento fondamentale per l'attività dell'Ente è il regolamento, approvato nel 2015.

Anche la Comunità del Parco, presieduta dall'Assessorato Regionale all'Ambiente, svolge una azione di particolare importanza, per la possibilità di imprimere in esso l'indispensabile carattere orientato alla pratica attuazione degli interventi per il conseguimento dello sviluppo sostenibile.

Per l'assenza di una comunità di residenti sull'isola dell'Asinara che viva ed operi all'interno del Parco, tutti i servizi generali primari sull'Isola si trovano ad un livello di qualità certamente



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

insufficiente, se non addirittura assenti: ciclo integrato dell'acqua, energia elettrica, collegamenti telefonici ordinari e cellulari, collegamenti via mare, trasporto pubblico, raccolta e smaltimento rifiuti, presidio sanitario, etc.

Detto ciò, si osserva che una componente in fortissima condizione di criticità nello sviluppo del Parco Nazionale è costituita dalla estrema carenza delle risorse umane, alla quale ha condotto l'obiettivo politico nazionale del contenimento della spending review.

L'importanza di questo fattore limitante è inequivocabile ed in qualche maniera ineludibile, ma probabilmente sarebbe stato importante tener adeguatamente conto delle condizioni di difficoltà nella quale si trova ad operare l'Ente Parco Nazionale dell'Asinara, il più piccolo tra gli Enti Pubblici ma con i compiti analoghi a tutti gli altri.

L'Isola Asinara è inoltre di grandi dimensioni, caratterizzata dall'essere un ambiente accidentato ed ecologicamente estremo, che oltre al Parco Nazionale contempla una Area Marina Protetta, di estensione doppia rispetto al Parco, un Sito di Importanza Comunitaria e di una Zona di Protezione Speciale, di pari estensione. Per la gestione di tale importante sistema, affidato interamente all'Ente Parco, non vi è alcuna corrispondente possibilità di contributo di risorsa umana.

AREE DI INTERVENTO STRATEGICO

Il presente documento è redatto partendo dalla relazione programmatica al bilancio di previsione per l'anno 2016, confrontando le direttive della relazione 2016 con i risultati conseguiti.

A) OBIETTIVO CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE

A.1 – LA GESTIONE DELLA FAUNA E DEL TERRITORIO

Obiettivo prioritario è la conservazione della natura con la continuazione dei progetti sulla biodiversità e mediante interventi per la conservazione e la tutela del territorio.

SUB A.1.1 Progetto di eradicazione cinghiali e capre

- Nel 2016 continua la convenzione con l'Agenzia Forestas per l'eradicazione degli ungulati, nel quale l'Ente Foreste mette a disposizione mezzi e personale e l'Ente Parco partecipa finanziariamente con un importo annuo predefinito. L'Ente Parco si occupa anche del benessere degli animali catturandi e delle procedure sanitarie di allontanamento mediante la collaborazione con gli uffici veterinari della ASL n. 1 di Sassari. Nel corso dell'anno sono state allontanate 1.600 capre inselvatichite e 850 ibridi di cinghiale x maiale.

SUB A.1.2 Progetto per la gestione degli cavalli sull'isola Asinara

- Incarico ai veterinari individuati con apposita selezione attiva dal 2015;
- La convenzione con ISPRA ha permesso di acquisire gli elementi per una corretta gestione degli equidi inselvatichiti. A partire dal 2017 è iniziata la procedura per la riduzione del carico di pascolanti mediante l'istituto dell'adozione;
- Convenzione con privati per la gestione del maneggio;
- Monitoraggio e gestione sanitaria e alimentare degli equidi (cavalli e asini bradi).

SUB A.1.3 Studio della popolazione di asino bianco e grigio

- In seguito all'attività di ricerca ultimata nel 2015, si prosegue con l'applicazione dei risultati



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

ottenuti per la gestione e la salvaguardia della razza di asino bianco e asino grigio. Nel corso del 2016 sono stati effettuati gli opportuni interventi sanitari.

SUB A.1.4 attività di vigilanza per il Parco e per l'AMP

- Continuazione della convenzione con la Capitaneria di Porto di Porto Torres per l'intensificazione dell'attività di vigilanza a mare;
- Il 2016 ha visto l'entrata a regime del CTA in collaborazione con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna;

SUB A.1.5 recepimento della direttiva sulla biodiversità del Ministero ex cap 1551

- Secondo le istruzioni del Ministero vigilante continua l'attività di tutela della biodiversità in collaborazione con altri Enti Parco che condividono le medesime problematiche, quali la gestione del carico antropico, della fauna e la raccolta dei dati degli uccelli di direttiva habitat. Lo studio ha individuato alcuni modelli di carico antropico in collaborazione con l'Università di Sassari e Conservatoria delle Coste.
- Progetto di sistema the Big Five – razionalizzazione del monitoraggio delle cinque maggiori specie di uccelli marini di interesse conservazionistico dei parchi nazionali dell'area tirrenica. In particolare nel parco è presente una colonia di Gabbiano Corso, fortemente predata da ibridi di cinghiale, opportune tecniche di difesa della cova hanno permesso a 140 coppie di portare a termine la riproduzione.

SUB A.1.6 valutazione degli effetti conseguenti all'istituzione dell'AMP ex cap 1551

- Continuazione della valutazione degli effetti delle misure di protezione dovute all'istituzione dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara".
- Lo studio delle dinamiche di popolazione e degli effetti a cascata risulta un utile strumento al fine di valutare l'efficacia delle misure di protezione nelle AMP e di pianificare soluzioni gestionali mirate alla conservazione della biodiversità marina.

SUB A.1.7 interventi sul patrimonio a disposizione dell'Ente

- L'Ente ha a disposizione, mediante contratto di comodato, diversi immobili che vengono utilizzati per la fruizione e che hanno necessità di interventi di manutenzione straordinaria.

SUB A.1.8 sistemazione degli approdi

- Previa consegna da parte della Conservatoria delle Coste della Sardegna, è previsto il posizionamento di un pontile galleggiante a Fornelli, inoltre il molo subirà interventi di consolidamento e in seguito verrà realizzata una sottobanchina.
- Al fine di preservare la prateria di posidonia oceanica, sono previsti interventi migliorativi dei sistemi di ormeggio nel molo di Cala Reale.

SUB A.1.9 realizzazione del progetto Asinara sostenibile

- L'isola dell'Asinara ha delle peculiarità che la rendono un territorio ideale per sviluppare un progetto di mobilità ad emissioni zero. A tal proposito la Fondazione di Sardegna ha concesso un finanziamento di € 750.000,00 per avviare il processo della sostituzione dei mezzi dell'Ente con l'acquisto di minibus e auto di servizio elettriche con la realizzazione delle stazioni di ricarica. Nel 2016 è stata pubblicata la gara per l'affidamento della progettazione.



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

B) OBIETTIVO EDUCAZIONE AMBIENTALE

B.1 – LA GESTIONE DEGLI OSSERVATORI

Questa linea strategica continua fin dalla creazione del Parco ed è fondamentale per lo studio, la valorizzazione, l'analisi e la conoscenza della biodiversità dell'isola. L'Ente ha aderito al Sistema Nazionale Infea - Informazione Educazione Ambientale. Il Sistema Nazionale *Infea* è l'organizzazione che ha il compito di diffondere l'educazione ambientale quale strumento di cambiamento della società, favorendo l'integrazione delle politiche, in un'ottica di sostenibilità. A livello regionale, il sistema Infea è costituito da una rete di organizzazioni che operano in collaborazione con varie amministrazioni, enti, organismi, associazioni.

Il sistema infea si esplica nell'istituzione dei centri di educazione ambientale "CEAS" che dovranno essere accreditati mediante un sistema di qualità denominato SIQUALS. L'accREDITAMENTO dei CEAS dà diritto all'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

I centri di educazione ambientale dell'Asinara "CEAS.INARA" nel 2016 hanno ricevuto la qualifica di eccellenza nel sistema Infea.

SUB B.1.1 Gestione dell'Osservatorio Faunistico di Tumbarino

- Convenzione triennale per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio ornitologico, di elaborazione e fornitura dei dati acquisiti;
- Gestione dell'Osservatorio.

SUB B.1.2 Gestione dell'Osservatorio del Mare a Cala Reale

- Convenzione triennale per lo svolgimento dell'attività di recupero, cura e degenza delle specie marine in particolare della "Caretta caretta";
- Monitoraggio cetacei e attrezzi da pesca.

SUB B.1.3 Gestione dell'Osservatorio Ambientale di Fornelli

- Convenzione annuale per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio dei dati meteorologici ed ambientali con monitoraggio della qualità dell'aria. Sostituzione di attrezzature obsolete o non funzionanti;

SUB B.1.4 Gestione dell'Osservatorio della Memoria

- In seguito al finanziamento da parte dell'U.E. P.O. - F.E.S.R. per il tramite della Regione Sardegna, è stato realizzato l'osservatorio della memoria definito il primo nucleo del museo riguardante il periodo carcerario. Entro il 2017 è prevista la stipulazione di una convenzione per la sua gestione nonché per la gestione degli archivi digitali del periodo carcerario.

B.2 – LABORATORIO DELLA CONOSCENZA

Punto focale dell'Ente resta l'Educazione Ambientale, uno dei cardini delle linee strategiche anche per il 2016.

Lo strumento elaborato e proposto, per questa azione strategica, denominato *Il laboratorio della conoscenza*, si basa su corsi residenziali di educazione ambientale, da realizzarsi all'interno del Parco o in rete con altri Parchi, nei quali gli scolari e studenti delle scuole di ogni ordine e grado diventano i protagonisti attivi e responsabili di azioni specifiche, volte a misurare l'ambiente, valutare costantemente nel tempo e nello spazio i trend di cambiamento nella dinamica della vegetazione, delle biocenosi, degli ecosistemi, in relazione con i sistemi di gestione adottati. Gli studenti effettueranno i rilievi nei diversi ambienti, analizzeranno i dati ottenuti, conosceranno ed



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

entreranno fisicamente e culturalmente in relazione diretta con tutte le diverse componenti il patrimonio naturalistico, storico e culturale del Parco e dell'Isola dell'Asinara; gli studenti potranno acquisire sul campo quella familiarità con l'ambiente che costituisce la premessa per il conseguimento della consapevolezza e conoscenza dell'ambiente.

SUB B.2.1 Progetti per le scuole

- Attività di educazione ambientale denominata "CEAS.INARA":

L'Ente si occuperà della scelta degli istituti destinatari del progetto, successivamente i servizi previsti nel progetto sono erogati da una rete di imprese qualificate aggiudicatrici dei servizi posti a bando.

Parte laboratoriale presso il Parco Nazionale:

Le attività laboratoriali da svolgere presso il Parco possono avvenire con due modalità differenti:

- A) Residenzialità presso l'Isola con pernottamento di due giorni presso strutture del Parco o presso l'ostello di Cala d'Oliva.
- B) Attività giornaliera con partenza da Porto Torres e/o Stintino
La parte di laboratorio in campo è relativa a diverse tematiche:
 - ↳ Parte terrestre con rilevamento della flora e della fauna: attività in campo, identificazione e restituzione in aule attrezzate;
 - ↳ Parte marina con rilevamento di flora e fauna: attività in campo, identificazione e restituzione in aule attrezzate;
 - ↳ Parte storica con attività di rilevamento di particolarità o peculiarità identificate per periodo storico: attività in campo, identificazione e restituzione in aule attrezzate;
 - ↳ Produzione di un elaborato finale

Dall'anno 2016 il laboratorio della conoscenza è proposto alle scuole mediante un catalogo formulato dall'Ente, grazie al quale gli istituti potranno scegliere le attività da svolgere contenute nel documento attualmente in fase di definizione.

B.3 – RICERCA SCIENTIFICA

Nel 2016 la ricerca sul Parco si concentra sulla continuazione delle attività iniziate nel 2014, attualmente sono in corso ricerche e sull'elaborazione dei dati in possesso dell'Ente al fine per realizzare un documento utile alla conservazione e gestione del patrimonio naturalistico chiamato "atlante della biodiversità"

SUB B.3.1 ricerche connesse al direttiva sulla biodiversità del Ministero ex cap 1551

La ricerca sulla biodiversità è già stata descritta nelle parti SUB A.1.5 e A.1.6;



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

C) OBIETTIVO DELLA CONTINUAZIONE DEI PROGRAMMI DEGLI ANNI PRECEDENTI

C.1 – I REGOLAMENTI DEL PARCO

SUB C.1.1 Regolamento del Parco

Il Regolamento del Parco è stato approvato con Atto di Disposizione Urgente n. 11 del 9 ottobre 2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo in carica. Lo strumento normativo è diventato Decreto Ministeriale in data 29 luglio 2015 con il numero 156. È in vigore dal mese di agosto 2015.

SUB C.1.2 piani particolareggiati

- Il 2016 ha visto il completamento della fase attuativa dei piani.

SUB C.1.3 piani di gestione SIC e ZPS

- Dopo aver redatto il piano di gestione del SIC ITB 010082 "isola dell'Asinara" e il piano di gestione della ZPS "isola dell'Asinara", il documento è stato deliberato dal Consiglio Direttivo, ed è stato adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

C.2 - RICERCA

SUB C.2.1 Progetto Farmasinara

- È un progetto che prevede la ricerca applicata finalizzato alla realizzazione di una filiera per la produzione di preparati fitocosmetici, dalla produzione della materia prima fino alla commercializzazione del prodotto finito, attraverso lo studio scientifico delle specie spontanee che crescono nel Parco, in collaborazione con il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli studi di Sassari.

il 2016 ha visto la commercializzazione a regime da parte di una società di spin-off dei prodotti ottenuti in seguito alla ricerca effettuata negli anni precedenti.

SUB C.2.2 Realizzazione e allestimento nuova sede amministrativa del Parco a Porto Torres

- Intervento di ristrutturazione dell'edificio Ex Onmi a Porto Torres, in via Ponte Romano 81, per la realizzazione di un nuovo supporto logistico alle attività amministrative del Parco, con spazi operativi, archivi, di riunione, di informazione. L'ultimazione dell'opera ha subito alcuni rallentamenti a causa di imprevisti, si prevede la fine dei lavori e la consegna della nuova sede entro l'anno 2017.

C.3 – VALORIZZAZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA

La Linea strategica è interamente dedicata alla gestione dell'Area Marina Protetta. Oltre alle attività ordinarie di manutenzione di segnalamenti e controllo, il 2016 vedrà la continuazione delle seguenti attività:

SUB C.3.1 Progetto TARTALIFE

- Progetto per la riduzione della mortalità delle tartarughe marine nelle attività di pesca che si concluderà nell'anno 2018. Sono previste azioni di riduzione dell'effetto delle attrezzature da pesca sulle tartarughe marine, progetti per la riduzione della mortalità post-cattura, formazione dei pescatori e rafforzamento dei presidi di recupero e di primo soccorso.



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

C.4 – IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO

L'impegno operativo costante nella attuazione di azioni di controllo degli ambienti terrestre e marino, posti sotto la responsabilità dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara, costituiscono, pur nella limitata e locale dimensione territoriale, un segno concreto dell'impegno indispensabile e costante ai fini dell'attuazione di una efficace protezione ambientale.

SUB C.4.1 istituzione del CTA

- In seguito a vari incontri con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Autonoma della Sardegna per la prima volta nella storia dell'Ente Parco è stato istituito il CTA a regime dal 2016.

SUB C.4.2 Piano Anti Incendi Boschivi (1 anno)

- È stato elaborato il Piano nel 2016, in allegato al Piano AIB Regionale.

SUB C.4.3 Realizzazione del sistema di videosorveglianza a mare (1 anno)

- È prevista l'installazione di sette telecamere ad alta definizione di cui due aventi la possibilità di visione notturna mediante sistema di visualizzazione termica. Il sistema verrà dato in gestione ai corpi di polizia preposti alla vigilanza marina e terrestre dell'area protetta.

C.5 – I SISTEMI DI RETE E I PROGETTI COMUNI

Per conferire alle azioni dei singoli Enti Parco una dimensione "*non solamente locale*" è importante dar vita a sistemi di rete, per estendere i metodi, i sistemi di gestione, di monitoraggio e controllo e le positive conseguenze delle azioni ad una dimensione territoriale sempre più ampia: Reti locali, Reti regionali, Rete nazionale, Reti transfrontaliere.

In questa filosofia della Rete, il Parco Nazionale dell'Asinara è già pienamente inserito in diverse realtà di Reti, di varia dimensione: la Rete delle Aree Marine Protette della Sardegna, la Rete dei Parchi del Nord-Ovest della Sardegna, naturalmente il Sistema dei Parchi ed Aree Protette Nazionali e da ultimo, in termini di tempo, la Rete transfrontaliera RETRAPARC, fra i Parchi della Sardegna e della Corsica, nell'ambito del Piano Operativo Italia Francia *Marittimo*.

Per questo vanno prese in considerazione le opportunità che di volta in volta si presentano, valutandone la fattibilità in termini di risorse umane e di tempo:

SUB C.5.1 Progetti europei e internazionali

- LIFE (PROGETTO CLEAN SEA LIFE E GIREPAM)
- P.O. MARITTIMO 2016-2020 in compartecipazione con Regione Toscana, Liguria, Alpi Marittime, Corsica e Regione della Poca.

SUB C.5.2 Rete di rapporti e convenzioni

- LAORE (progetto marchio dei parchi)
- UNISS (progetti vari di ricerca)
- FORESTAS (gestione manutenzione patrimonio vegetale e animale e sentieristica)
- COMUNE DI PORTO TORRES (cofinanziamenti per mobilità sostenibile)
- IFRAS (manutenzione immobili e ambiente)
- OGS DI TRIESTE (rilevazione dei fondali)
- PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE (progetto 1551 su pressione antropica)
- PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI (progetto 1551 pressione ungulati)
- PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO (progetto 1551 big five)



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

RISORSE

Per determinare l'attuazione delle grandi azioni sopra sintetizzate verranno utilizzate le risorse del bilancio ordinario, dei programmi di sviluppo regionale, nazionale e naturalmente le provvidenze dei Programmi dell'Unione Europea.

Tutte le azioni orientate alle Reti transfrontaliere, in particolare, faranno riferimento alle provvidenze dei Programmi dell'Unione Europea.

Da oltre un decennio l'Ente persegue una politica di autofinanziamento fissando un diritto di ingresso a carico degli operatori quale rimborso per le spese di conservazione ambientale sostenute dall'Ente. Tale pratica è perseguibile in quanto il territorio del Parco corrisponde con l'Isola dell'Asinara ed è circondato dall'Area Marina Protetta, perciò gli ingressi possono essere agevolmente controllati dall'Ente.

Antonio Diana

PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****Verbale n. 2/2017**

L'anno duemiladiciasette, il giorno 23 del mese di maggio si è riunito alle ore 08,40, dietro convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori, così composto:

Dott.ssa Mirella PINTUS
Dott. Antonio CALARESU

- Presidente -
- Componente -

La riunione inizia presso gli Uffici della Ragioneria Territoriale dello Stato di Sassari e prosegue dalle ore 11:20 presso la sede del Parco Nazionale a Porto Torres. La Dott.ssa Pintus si assenta dalle ore 10,00 alle ore 14:00.

Ordine del giorno:

- 1) Riaccertamento Residui 2016;
- 2) Esame Conto Consuntivo esercizio 2016;
- 3) Bilancio di Previsione 2017 - Proposta di variazione;
- 4) Fondo Produttività del Personale anno 2017;
- 5) Varie ed eventuali.

Il Collegio si avvale per l'espletamento delle proprie funzioni della collaborazione del Dott. Gian Luca Idini, Funzionario amministrativo contabile dell'Ente Parco.

1) Riaccertamento Residui 2016.

Il Collegio dei Revisori preso atto della relazione in data 10/04/2017 del Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara allegata al Rendiconto dell'Esercizio 2016 e relativa al riaccertamento dei residui elencati nella stessa in conformità dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. n. 97/2003 esprime parere favorevole in merito alla corretta iscrizione delle stesse in bilancio alla data del 31.12.2016 per € 1.559.823,30 (residui attivi) ed € 3.785.343,04 (residui passivi).

3) Bilancio di Previsione 2017 – Proposta di Variazione.

La proposta di variazione al bilancio di previsione del Parco Nazionale dell'Asinara per l'esercizio 2017 è pervenuta con mail del 15/05/2017, trasmessa a firma del Direttore dell'Ente.

Con la stessa l'Ente Parco prevede le seguenti attività:

- l'attuazione del progetto comunitario GIREPAM a seguito del finanziamento ricevuto dalla Regione Sardegna;



- la gestione delle somme in entrata e in uscita che l'INPS corrisponderà all'Ente per il pagamento dell'indennità di anzianità a favore di un dipendente già collocato in quiescenza;

- la modifica dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

In sintesi le variazioni riguardano:

Entrate correnti e applicazione avanzo di amministrazione

Capitolo	Stanziamento 2017	Variazione	Nuovo stanziamento	Descrizione
204010	0,00	+382.500,00	+382.500,00	Contributo RAS – progetto GIREPAM
620010	0,00	+ 25.053,20	+ 25.053,20	INPS – liquidazione Indennità di anzianità
-	1.999.556,88	+152.000,00	2.151.556,88	Avanzo di Amministrazione
TOTALE		559.553,20		

Spese correnti

Capitolo	Stanziamento 2017	Variazione	Nuovo stanziamento	Descrizione
102070	35.000,00	+ 27.000,00	////	Spese per il personale impegnato nel progetto GIREPAM
102070	////	+ 17.050,00	79.050,00	Viaggi e trasferte per il personale impegnato nel progetto GIREPAM
102090	5.000,00	+ 3.000,00	8.000,00	spese per la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento progetto GIREPAM
105110	25.000,00	+13.500,00	////	Destinate al monitoraggio del progetto GIREPAM
105110	////	+23.500,00	////	Addetto scientifico del progetto GIREPAM
105110	////	+10.500,00	////	Servizi di supporto amministrativo al progetto GIREPAM
105110	////	+67.000,00	139.500,00	Supporto nelle azioni previste nel progetto GIREPAM
106040	20.000,00	+155.057,00	175.057,00	Fondi a favore del Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena – progetto GIREPAM
105113	70.000,00	+12.000,00	82.000,00	Ricerche scientifiche e studi AMP
104021	27.700,00	+10.000,00	37.700,00	Materiale di consumo AMP
TOTALE		338.607,00		

Spese in conto capitale finanziate con avanzo di amministrazione

Capitolo	Stanziamento 2017	Variazione	Nuovo stanziamento	Descrizione
212010	5.000,00	+19.450,00	////	Beni strumentali hardware e software
212010	////	+6.000,00	30.450,00	Arredi e attrezzature
211100	55.000,00	+40.443,00	////	Infrastrutture leggere
211100	////	+30.000,00	125.443,00	Realizzazione di aree attrezzate
215010	0,00	+25.053,20	25.053,20	liquidazione Indennità di anzianità
211050	1.283.902,91	+100.000,00	1.383.902,91	Ricostruzione, ripristino, trasformazione di immobili
TOTALE		220.946,20		

Verificato che la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 come sopra esposta rispetta i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole per la successiva approvazione da parte del Consiglio direttivo dell'Ente.

4) Fondo di Produttività del Personale anno 2017

Il Collegio, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs n. 123/2011, in seguito al riscontro della documentazione ricevuta, alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ed i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riguardo alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, certifica il Fondo della produttività dell'anno 2017 del personale dell'Ente Nazionale Parco dell'Asinara, nelle risorse stabili e variabili, per un totale di Euro 36.034,77 così costituito:

- Risorse Stabili per € 35.024,66;
- Risorse Variabili per € 1.010,11.

Tale fondo risulta costituito con la determinazione n. 179 del 23 maggio 2017 ed esposto dettagliatamente nella Relazione tecnica finanziaria a firma del Direttore dell'Ente nel rispetto del dettato normativo previsto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge 122/2010, conformemente alle indicazioni contenute nella Circolare del MEF n. 25 del 19/07/2012 modificate dalla Circolare del MEF n. 20 del 08 maggio 2015.

Il Collegio ha verificato la liquidazione relativa al fondo costituito per l'anno 2016 per riscontrare gli importi iscritti nel fondo della produttività relativo all'anno 2017 in relazione alla parte delle somme per "Economie di straordinario e indennità rischio e disagio" per € 1.010,11 e per le "somme non utilizzate nell'anno precedente" ammontanti ad Euro zero.

2) Esame del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016

Il Collegio completato l'esame del rendiconto per l'esercizio 2016, presentato con Relazione a firma del Vice Presidente dell'Ente, e dei documenti obbligatori resi disponibili dagli Uffici a corredo dello stesso, redige la propria relazione.

La predetta relazione composta di n. 6 pagine, si allega al presente verbale e ne diviene parte integrante e sostanziale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Mirella Pintus

Dott. Antonio Calaresu

PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****Relazione al rendiconto generale esercizio 2016**

Signori Consiglieri,

la presente Relazione è redatta per riferire in qualità di Organo di controllo e come Revisori incaricati del controllo contabile del Conto Consuntivo per l'anno corrente in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 80 del D.P.R. n. 97/2003, dall'art. 2429 del codice civile, dall'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010 e per ultimo dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs n. 123/2011.

Il Conto consuntivo risulta redatto in linea con la normativa contenuta nel D.P.R. n. 97 del 27/02/2003 che prevede, anche per gli Enti Pubblici, che la contabilità sia espressa su base economico-patrimoniale, oltre che finanziaria ed in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge n. 133 del 06 agosto 2008 e nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010 riguardante le norme di contenimento della spesa pubblica.

Il documento sottoposto all'esame del Collegio, accompagnato da una relazione amministrativa sulla gestione come previsto dall'art. 46 del D.P.R. n.97/2003, adotta uno schema organizzativo che prevede un unico centro di responsabilità di primo livello, il cui titolare viene individuato nella figura del Direttore del Parco, che assume le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile (disposizione abrogata e sostituita dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010).

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in linea con le Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio d'esercizio risulti corretto e attendibile nel suo complesso.